

Collaborazione con Esselunga (società italiana operante nella grande distribuzione) e con la società Madegus (spin off accademico dell'Università di Parma che si occupa di educazione e divulgazione scientifica nel campo dell'alimentazione) nell'ambito di un progetto mirato alla promozione del consumo di frutta e verdura.

Tra le altre strategie utilizzate per aumentare i consumi di alimenti vegetali si è deciso di offrire ai consumatori informazioni basate sull'evidenza sugli effetti positivi di frutta e verdura sulla salute. INT è stata quindi coinvolta prima per una revisione della letteratura scientifica che ha portato alla produzione di schede tecniche relative a 24 tipi di frutta e verdura (Frutta: ananas, anguria, arancia, banana, fragola, ciliegia, kiwi, limone, mela, pera, uva nera, lampone; Verdura: asparagi, broccoli, carota, cetriolo, cipolla, funghi, lattuga, patata, piselli, pomodoro, porri, zucca). Dal materiale delle schede, Madegus ha realizzato un opuscolo divulgativo che, dopo un'ulteriore revisione di INT, è stato distribuito alla popolazione. Il mondo della divulgazione nutrizionale è infestato dall'improvvisazione e dalle fake news: con le modalità di questa collaborazione e con l'accurata analisi delle fonti si è cercato di trasferire il metodo scientifico basato sull'evidenza nel mondo della divulgazione/marketing.

Per questo progetto, Esselunga ha associato alla strategia "informazione sugli effetti sulla salute" una strategia basata sulla "gamification" (collezione di oggetti) dedicata ai bambini: ai 24 alimenti sono state associate carte da gioco e piccoli personaggi (super foodies) realizzati in plastica riciclata. Con una narrazione basata sulle caratteristiche dei 24 personaggi, la società Madegus nei negozi Esselunga ha organizzato laboratori didattici dedicati a conoscere, preparare e apprezzare la frutta e la verdura. L'insolita alleanza pubblico/privato è stata possibile dato l'obiettivo condiviso di aumentare la quota di alimenti di origine vegetale nella dieta, soprattutto in quella dei bambini.